



Cybersecurity Specialist

# **Cyber Security & Ethical Hacking**

## **GIORNO 4 – CISCO CYBEROPS**

---

**Alejandro Cristino  
S13-L4**

# TRACCIA

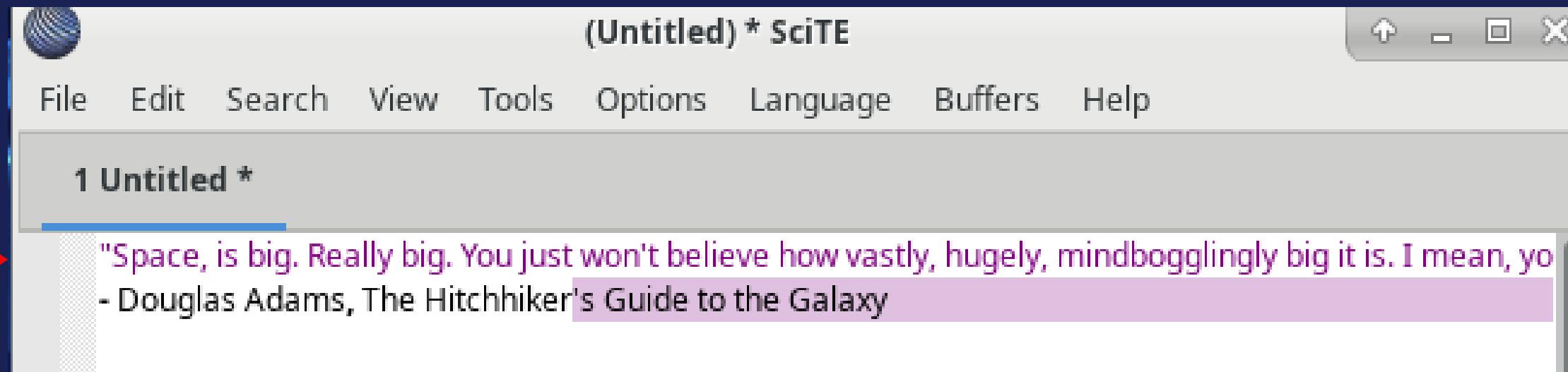
## Lab - Working with Text Files in the CLI

In this lab, you will get familiar with Linux command-line text editors and configuration files.

<https://itexamanswers.net/4-2-6-lab-working-with-text-files-in-the-cli-answers.html>

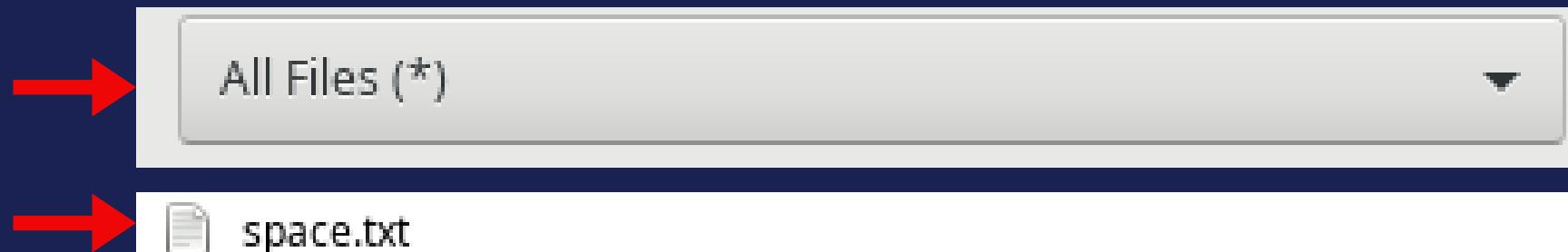
# Parte 1: Editor di testo grafici

1. Sulla barra in alto, vai su Applicazioni > CyberOPS > SciTE per avviare l' editor di testo SciTE.
2. Nell'area di lavoro principale di SciTE , digita o copia e incolla il testo qui sotto:



3. Fai clic su File > Salva per salvare il file. Nota che SciTE tenta di salvare il file nella directory home dell'utente corrente, che è analyst, per impostazione predefinita. Assegna al file il nome txt e fai clic su Salva.
4. Chiudere SciTE cliccando sull'icona X in alto a destra della finestra, quindi riaprire SciTE.
5. Fare clic su File > Apri... e cercare il file appena salvato, space.txt.  
Potresti trovare immediatamente space.txt?
  - No

6. Anche se SciTE sta guardando la directory corretta (/home/analyst), space.txt non viene visualizzato. Questo perché SciTE sta cercando estensioni note e .txt non è una di queste. Per visualizzare tutti i file, fare clic sul menu a discesa in fondo alla finestra **Apri file** e selezionare **Tutti i file (\*)** e selezionare txt per aprirlo.



7. Anche se SciTE sta guardando la directory corretta (/home/analyst), space.txt non viene visualizzato. Questo perché SciTE sta cercando estensioni note e .txt non è una di queste. Per visualizzare tutti i file, fare clic sul menu a discesa in fondo alla finestra **Apri file**, selezionare **Tutti i file (\*)**, selezionare txt per aprirlo e al termine, chiudere space.txt.

## Passaggio 2: aprire SciTE dal Terminale.

1. Fai clic sull'icona del terminale situata nel Dock in fondo al desktop. Si apre l'emulatore di terminale .
2. Digita ls per vedere il contenuto della directory corrente. Nota che txt è elencato. Ciò significa che non devi fornire informazioni sul percorso per aprire il file.

```
[analyst@secOps ~]$ ls  
capture.pcap  Desktop  Downloads  lab.support.files  second_drive  space.txt
```

A terminal window showing the command 'ls' being run. The output lists several files and directories: 'capture.pcap', 'Desktop', 'Downloads', 'lab.support.files', 'second\_drive', and 'space.txt'. A red arrow points to the 'space.txt' file in the list.

3. Digitare scite txt per aprire SciTE . Notare che questo non solo avvierà SciTE nella GUI, ma caricherà anche automaticamente il file di testo space.txt creato in precedenza.

```
[analyst@secOps ~]$ scite space.txt
```

4. Nota che mentre SciTE è aperto in primo piano, la finestra del terminale usata per avviarlo è ancora aperta in background. Inoltre, nota che la finestra del terminale usata per avviare SciTE non visualizza più il prompt.

Perché il prompt non viene visualizzato nel terminale?

Poiché il terminale esegue SciTE e pertanto non è in grado di ricevere comandi.

## Passaggio 2: aprire SciTE dal Terminale.

1. Fai clic sull'icona del terminale situata nel Dock in fondo al desktop. Si apre l'emulatore di terminale .

2. Digita ls per vedere il contenuto della directory corrente. Nota che txt è elencato. Ciò significa che non devi fornire informazioni sul percorso per aprire il file.

```
[analyst@secOps ~]$ ls  
capture.pcap Desktop Downloads lab.support.files second_drive space.txt
```

Nota : avviare SciTE dalla riga di comando è utile quando si desidera eseguire SciTE come root . Basta far precedere scite dal comando sudo , sudo scite .

3. Digitare scite txt per aprire SciTE . Notare che questo non solo avvierà SciTE nella GUI, ma caricherà anche automaticamente il file di testo space.txt creato in precedenza.

```
[analyst@secOps ~]$ scite space.txt
```

4. Nota che mentre SciTE è aperto in primo piano, la finestra del terminale usata per avviarlo è ancora aperta in background. Inoltre, nota che la finestra del terminale usata per avviare SciTE non visualizza più il prompt.

Perché il prompt non viene visualizzato nel terminale?

Poiché il terminale esegue SciTE e pertanto non è in grado di ricevere comandi.

## Passaggio 3: aprire SciTE dal Terminale.

1. Fai clic sull'icona del terminale situata nel Dock in fondo al desktop. Si apre l'emulatore di terminale .

2. Digita ls per vedere il contenuto della directory corrente. Nota che txt è elencato. Ciò significa che non devi fornire informazioni sul percorso per aprire il file.

```
[analyst@secOps ~]$ ls  
capture.pcap Desktop Downloads lab.support.files second_drive space.txt
```

Nota : avviare SciTE dalla riga di comando è utile quando si desidera eseguire SciTE come root . Basta far precedere scite dal comando sudo , sudo scite .

## Parte 2: Editor di testo a riga di comando

1. Nella finestra del terminale, digitare nano space.txt per aprire il file di testo creato nella Parte

```
→ [ analyst@secOps ~ ]$ nano space.txt
```

2. nano si avvierà e caricherà automaticamente il file di testo txt . Sebbene il testo possa sembrare troncato o incompleto, non lo è. Poiché il testo è stato creato senza caratteri di ritorno e l'interruzione di riga non è abilitata, per impostazione predefinita nano visualizza una lunga riga di testo.

Utilizzare i tasti Home e End della tastiera per spostarsi rapidamente rispettivamente all'inizio e alla fine di una riga.

Quale carattere usa nano per rappresentare una linea che continua oltre i confini dello schermo?

- Il segno maggiore (>) o il segno del dollaro (\$), a seconda della versione nano.

3. Come mostrato nelle linee di scelta rapida in basso, CTRL+X può essere usato per uscire da nano . nano chiederà se si desidera salvare il file prima di uscire ('Y' per Sì, o N per 'No'). Se si sceglie 'Y', verrà richiesto di premere Invio per accettare il nome file dato, o cambiare il nome file, o fornire un nome file se si tratta di un nuovo documento senza nome.

# Parte 3: Lavorare con i file di configurazione

Passaggio 1: individuazione dei file di configurazione

1. Utilizzare il comando ls -l per elencare tutti i file nella directory home dell'analyst:

```
[analyst@secOps ~]$ ls -l
total 28
-rw-r--r-- 1 root      root      7278 Sep  3 09:24 capture.pcap
drwxr-xr-x  2 analyst   analyst   4096 Mar 22 2018 Desktop
drwxr-xr-x  3 analyst   analyst   4096 Mar 22 2018 Downloads
drwxr-xr-x  9 analyst   analyst   4096 Jul 19 2018 lab.support.files
drwxr-xr-x  2 analyst   analyst   4096 Mar 21 2018 second_drive
-rw-r--r--  1 analyst_ analyst  255 Sep  5 04:21 space.txt
```

Nessuno di essi sembra essere un file di configurazione perché è una convenzione nascondere i file di configurazione ospitati nella home directory facendo precedere i loro nomi da un carattere ":" (punto).

2. Utilizzare il comando ls ma questa volta aggiungere l'opzione –la per includere anche i file nascosti nell'output:

```
[analyst@secOps ~]$ ls -la
total 152
drwx----- 15 analyst analyst  4096 Sep  5 04:21 .
drwxr-xr-x  3 root      root     4096 Mar 20 2018 ..
-rw-------  1 analyst   analyst    0 Nov 16 2018 .bash_history
-rw-r--r--  1 analyst   analyst  21 Feb  7 2018 .bash_logout
-rw-r--r--  1 analyst   analyst  57 Feb  7 2018 .bash_profile
-rw-r--r--  1 analyst   analyst  67 Mar 20 2018 .bashrc
```

3. Utilizzare il comando cat per visualizzare il contenuto del file .bashrc . Questo file viene utilizzato per configurare il comportamento e la personalizzazione del terminale specifici dell'utente.

```
[analyst@secOps ~]$ cat .bashrc
export EDITOR=vim

PS1='\[\\e[1;32m\\]\[\u0@\\h \\w\]\\$\[\e[0m\] '
alias ls="ls --color"
alias vi="vim"
```

La cosa importante da notare è che .bashrc contiene la configurazione per il terminale. Ad esempio, la riga PS1='\[\\e[1;32m\\]\[\u0@\\h \\W\]\\\$\[\e[0m\] ' definisce la struttura del prompt. Ogni volta che l'utente digita ls, la shell lo converte automaticamente in ls –color per visualizzare un output codificato a colori per ls (directory in blu, file normali in grigio, file eseguibili in verde, ecc.)

4. Mentre i file di configurazione relativi alle applicazioni utente sono convenzionalmente posizionati nella directory home dell'utente, i file di configurazione relativi ai servizi di sistema sono posizionati nella directory /etc , per convenzione. I servizi Web, i servizi di stampa, i servizi FTP e i servizi di posta elettronica sono esempi di servizi che interessano l'intero sistema e i cui file di configurazione sono memorizzati in /etc. Si noti che gli utenti normali non hanno accesso in scrittura a /etc. Ciò è importante in quanto limita la possibilità di modificare la configurazione del servizio di sistema solo all'utente root .

5. Utilizzare il comando ls /etc per elencare il contenuto della directory /etc:

```
[analyst@secOps ~]$ ls /etc
adjtime          initcpio        mtab           security
apparmor.d       inputrc         nanorc          sensors3.conf
arch-release     iproute2        netconfig       sensors.d
avahi            iptables        netctl          services
bash.bash_logout issue          nginx          shadow
```

6. Utilizzare il comando cat /etc/bash.bashrc per visualizzare il contenuto del file bash.bashrc :

```
[analyst@secOps ~]$ cat /etc/bash.bashrc
#
# /etc/bash.bashrc
#
# If not running interactively, don't do anything
[[ $- != *i* ]] && return
[[ $DISPLAY ]] && shopt -s checkwinsize
PS1='[\u@\h \w]\$ '
```

Questa è una configurazione a livello di sistema, il file di configurazione è posizionato in /etc , rendendolo modificabile solo dall'utente root . Pertanto, l'utente dovrà effettuare il login come root per modificare bash.bashrc .

Perché i file di configurazione delle applicazioni utente vengono salvati nella directory home dell'utente e non in /etc insieme a tutti gli altri file di configurazione del sistema?

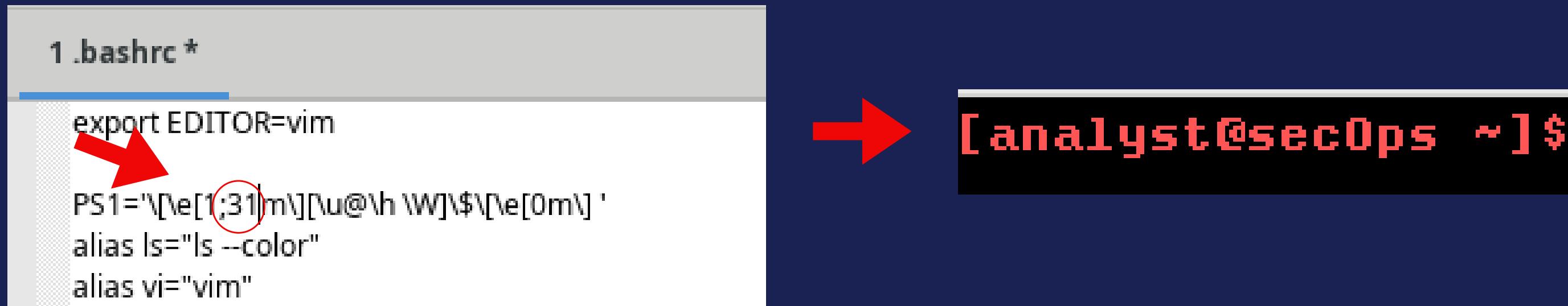
- Gli utenti normali non hanno il permesso di scrivere su /etc. Poiché Linux è un sistema operativo multiutente, posizionare i file di configurazione delle applicazioni utente sotto /etc impedirebbe agli utenti di personalizzare le proprie applicazioni.

## Passaggio 2: modifica e salvataggio dei file di configurazione

Come accennato in precedenza, i file di configurazione possono essere modificati con editor di testo.

Modifichiamo il file .bashrc per cambiare il colore del prompt della shell da verde a rosso per l'utente analyst.

1. Per prima cosa, apri SciTE selezionando Applicazioni > CyberOPS > SciTE dalla barra degli strumenti situata nella parte superiore della VM Cisco CyberOPS
2. Selezionare File > Apri per avviare la finestra Apri file di SciTE .
3. Poiché .bashrc è un file nascosto senza estensione, SciTE non lo visualizza nell'elenco dei file. Se la funzionalità Posizione non è visibile nella finestra di dialogo, modifica il tipo di file visualizzato selezionando Tutti i file (\*) dalla casella a discesa del tipo, come mostrato di seguito. Vengono visualizzati tutti i file nella directory home dell'analista.
4. Selezionare .bashrc e fare clic su Apri .
5. Individua 32 e sostituisco con 31. 32 è il codice colore per il verde, mentre 31 rappresenta il rosso.



```
1 .bashrc *

export EDITOR=vim

PS1='\[\e[1;31m\]\u@\h \W\$\\e[0m\] '
alias ls="ls --color"
alias vi="vim"
```

[ analyst@secOps ~ ]\$

Anche la finestra del terminale che era già aperta ha cambiato colore da verde a rosso? Spiega.

- No. Il file .bashrc viene eseguito e applicato quando un terminale viene aperto per la prima volta, quindi i terminali aperti in precedenza non saranno interessati dalle modifiche apportate al file .bashrc.

6. La stessa modifica possiamo farla dalla riga di comando con un editor di testo come nano . Da una nuova finestra del terminale, digita nano .bashrc per avviare nano e caricare automaticamente il file .bashrc in esso. Cambia 31 in 33. 33 è il codice colore in giallo.

7. Premi CTRL+X per salvare e poi premi Y per confermare. L'editor di testo nano ti offrirà anche la possibilità di cambiare il nome del file. Premi semplicemente INVIO per usare lo stesso nome, .bashrc .

8. L'editor di testo nano terminerà e tornerai al prompt della shell. Questa volta ricarica il terminale bash immettendo il comando bash nel terminale. Il prompt dovrebbe ora apparire in giallo anziché in rosso.

The screenshot shows two parts of a terminal session. On the left, a window titled "GNU nano 2.9.5" displays the contents of the .bashrc file. A red arrow points to the line "PS1='[\e[1;33m]\u@\h \w]\\$ [\e[0m]'". The number 33 is circled in red. On the right, a red arrow points from the terminal window to the terminal prompt, which is now displayed in yellow text: "[analyst@secOps ~]\$".

```
GNU nano 2.9.5 .bashrc

export EDITOR=vim
PS1='[\e[1;33m]\u@\h \w]\$ [\e[0m]'
```

```
[analyst@secOps ~]$
```

## Passaggio 2: modifica dei file di configurazione per i servizi

File di configurazione dell'intero sistema non sono molto diversi dai file delle applicazioni utente. Nginx è un server web leggero installato nella VM Cisco CyberOPS Workstation . Nginx può essere personalizzato modificando il suo file di configurazione, che si trova in /etc/nginx .

1. Per prima cosa, apri il file di configurazione di nginx in un nano . Il nome del file di configurazione utilizzato qui è custom\_server.conf . Nota di seguito che il comando è preceduto dal comando sudo . Dopo aver digitato nano, includi uno spazio e l' opzione -l per attivare la numerazione delle righe.

```
→ [analyst@secOps ~]$ sudo nano -l /etc/nginx/custom_server.conf  
[sudo] password for analyst:
```

2. Sebbene il file di configurazione abbia molti parametri, ne configureremo solo due: la porta su cui nginx ascolta le connessioni in arrivo e la directory da cui servirà le pagine web, incluso il file HTML dell'indice della homepage.
3. Nota che in fondo alla finestra, sopra i comandi nano, il numero di riga è evidenziato ed elencato. Alla riga 39, cambia il numero di porta da 81 a 8080 . Questo dirà a nginx di ascoltare le richieste HTTP sulla porta TCP 8080 .
4. Quindi, vai alla riga 47 e cambia il percorso da /usr/share/nginx/html/ a /usr/share/nginx/html/text\_ed\_lab/

```
GNU nano 2.9.5          /etc/nginx/custom_server.conf

1
2 #user html;
3 worker_processes 1;
4
5 #error_log  logs/error.log;
6 #error_log  logs/error.log  notice;
7 #error_log  logs/error.log  info;
8
9 #pid        logs/nginx.pid;
10
11
12 events {
13     worker_connections 1024;
```

5. Digitare il comando seguente per eseguire nginx utilizzando il file di configurazione modificato:

→ [analyst@secOps ~]\$ sudo nginx -c custom\_server.conf  
[sudo] password for analyst:

6. Fare clic sull'icona del browser web sul Dock per avviare Firefox.

7. Nella barra degli indirizzi, digita 0.0.1:8080 per connetterti a un server web ospitato sulla macchina locale sulla porta 8080. Dovrebbe apparire una pagina relativa a questo laboratorio.

**Congratulations!**

As part of the Working with Text Files lab, you have successfully configured NGINX!

8. Dopo aver aperto con successo la homepage di nginx , guarda il messaggio di connessione nella finestra del terminale.

```
[error] 1082#1082: *1 open() "/usr/share/nginx/html/text_ed_lab/favicon.ico"
```

A cosa si riferisce il messaggio di errore?

- Il messaggio di errore è stato generato dalla corretta connessione alla pagina web e sembra essere causato dalla mancanza del file favicon.ico nella directory lab.support.files.

9. Per arrestare il webserver nginx , premere INVIO per ottenere un prompt dei comandi e digitare il seguente comando nella finestra del terminale:

```
[analyst@secOps ~]$ sudo pkill nginx
```

10. Puoi verificare se il server **nginx** è effettivamente spento cancellando prima la cronologia recente nel browser web, quindi chiudendo e riaprendo il browser web, quindi andando alla home page di nginx all'indirizzo 127.0.0.1:8080.



La pagina web viene visualizzata?

- NO.

Domanda di sfida: è possibile modificare il file /etc/nginx/custom\_configuration.conf con SciTE? Descrivi il processo di seguito.

- Tieni presente che, poiché il file è archiviato in /etc, per modificarlo avrai bisogno dei permessi di root.

Da una finestra del terminale, digitare sudo scite /etc/nginx/custom\_configuration.conf per avviare scite come root e infine sudo systemctl restart nginx per riavviare nginx.

# TRACCIA

## Lab - Working with Text Files in the CLI

In this lab, you will get familiar with Linux command-line text editors and configuration files.

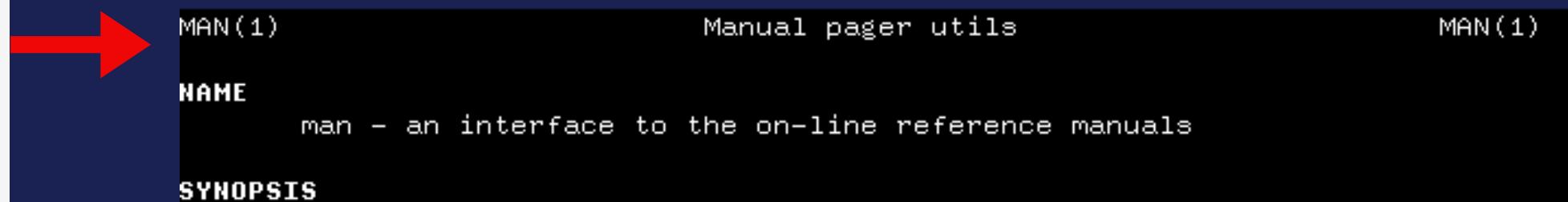
<https://itexamanswers.net/4-2-6-lab-working-with-text-files-in-the-cli-answers.html>

# Parte 1: Nozioni di base sulla shell

## Passaggio 1: visualizzare le pagine del manuale dalla riga di comando.

È possibile visualizzare la guida della riga di comando utilizzando il comando man. Una pagina man, abbreviazione di man page, è una documentazione integrata dei comandi Linux. Una pagina man fornisce informazioni dettagliate su un dato comando e tutte le sue opzioni disponibili.

1. Per saperne di più sulla pagina man, digitare man man:



A terminal window displaying the man page for 'man'. The title bar says 'MAN (1) Manual pager utils'. The content shows the 'NAME' section with the text 'man - an interface to the on-line reference manuals' and the 'SYNOPSIS' section with the text 'man [OPTION]... [-T] SOURCE DEST'. A red arrow points to the left edge of the terminal window.

```
MAN (1)                                Manual pager utils                               MAN (1)

NAME
man - an interface to the on-line reference manuals

SYNOPSIS
man [OPTION]... [-T] SOURCE DEST
```

Indica alcune sezioni incluse in una pagina man.

- Alcune sezioni di una pagina man sono: Nome, Sinossi, Configurazione, Descrizione, Opzioni, Stato di uscita, Valore di ritorno, Errori, Ambiente, File, Versioni, Conforme a, Note, Bug, Esempio, Autori e Vedere anche.

2. Utilizzare il comando man cp per saperne di più sul comando cp:



A terminal window displaying the man page for 'cp'. The title bar says 'CP(1) User Commands CP(1)'. The content shows the 'NAME' section with the text 'cp - copy files and directories' and the 'SYNOPSIS' section with the text 'cp [OPTION]... [-T] SOURCE DEST', 'cp [OPTION]... SOURCE... DIRECTORY', and 'cp [OPTION]... -t DIRECTORY SOURCE...'. A red arrow points to the left edge of the terminal window.

```
CP(1)                                User Commands                               CP(1)

NAME
cp - copy files and directories

SYNOPSIS
cp [OPTION]... [-T] SOURCE DEST
cp [OPTION]... SOURCE... DIRECTORY
cp [OPTION]... -t DIRECTORY SOURCE...
```

Qual è la funzione del comando cp?

- Copia i file da una posizione a un'altra nel file system locale

**Quale comando useresti per scoprire maggiori informazioni sul comando pwd? Qual è la funzione del pwd?**

- Il comando man pwd è utilizzato per accedere alla pagina man su pwd. Il comando pwd stampa il nome della directory corrente o di lavoro.

## **Passaggio 2: creare e modificare le directory.**

In questo passaggio, utilizzerai i comandi change directory ( cd), make directory ( mkdir) e list directory ( ).ls

Nota: directory è un altro termine per cartella. I termini directory e cartella sono usati in modo intercambiabile in questo laboratorio.

### 1. Digitare pwd

```
[analyst@secOps ~]$ pwd  
/home/analyst
```

Qual è la directory corrente?

- Le risposte possono variare. La directory corrente è /home/analyst in questo esempio. .

### 2. Passare alla /home/analyst directory se non è la directory corrente. Digitare cd /home/analyst

### 3. Digitare ls -l al prompt dei comandi per elencare i file e le cartelle presenti nella cartella corrente.

```
[analyst@secOps ~]$ ls -l  
total 28  
-rw-r--r-- 1 root      root     7278 Sep  3  09:24 capture.pcap  
drwxr-xr-x 2 analyst    analyst   4096 Mar 22  2018 Desktop  
drwxr-xr-x 3 analyst    analyst   4096 Mar 22  2018 Downloads
```

4. Nella directory corrente, usa il comando mkdir per creare tre nuove cartelle: cyops\_folder1 , cyops\_folder2 e cyops\_folder3 . Digita mkdir cyops\_folder1 e premi Invio . Ripeti questi passaggi per creare cyops\_folder2 e cyops\_folder3 .

```
[analyst@secOps ~]$ mkdir cyops_folder1  
[analyst@secOps ~]$ mkdir cyops_folder2  
[analyst@secOps ~]$ mkdir cyops_folder3
```

5. Digitare ls -l per verificare che le cartelle siano state create:

```
[analyst@secOps ~]$ ls -l  
total 40  
-rw-r--r-- 1 root      root    7278 Sep  3 09:24 capture.pcap  
drwxr-xr-x 2 analyst  analyst  4096 Sep  5 08:19 cyops_folder1  
drwxr-xr-x 2 analyst  analyst  4096 Sep  5 08:19 cyops_folder2  
drwxr-xr-x 2 analyst  analyst  4096 Sep  5 08:19 cyops_folder3
```

6. Digitare cd /home/analyst/cyops\_folder3 al prompt dei comandi e premere Invio.

```
[analyst@secOps ~]$ cd /home/analyst/cyops_folder3  
[analyst@secOps cyops_folder3]$ █
```

In quale cartella ti trovi adesso?

- In questo esempio, la directory corrente è /home/analyst/cyops\_folder3 come indicato da cyops\_folder3 al prompt

Nota: Nel [analyst@secOps ~]\$prompt sopra: Il simbolo tilde ~ rappresenta la directory home dell'utente corrente. In questo esempio, la directory home dell'utente corrente è /home/analyst. Dopo il cd /home/analyst/cyops\_folder3 comando, la directory home dell'utente corrente è ora /home/analyst/cyops\_folder3.

7. Sfida: digita il comando cd ~ e descrivi cosa succede.

```
[analyst@secOps cyops_folder3]$ cd ~  
[analyst@secOps ~]$ █
```

Perché è successo questo?

- La directory viene modificata nella directory home. Poiché la shell interpreta ~ come una scorciatoia per la directory home dell'utente corrente, cd ~ cambia nella directory home dell'utente corrente

8. Utilizzare il comando mkdir per creare una nuova cartella denominata cyops\_folder4 all'interno della cartella cyops\_folder3 :

```
[analyst@secOps ~]$ mkdir /home/analyst/cyops_folder3/cyops_folder4  
[analyst@secOps ~]$ █
```

9. Utilizzare il comando ls -l per verificare la creazione della cartella.

```
[analyst@secOps ~]$ ls -l /home/analyst/cyops_folder3  
total 4  
drwxr-xr-x 2 analyst_analyst 4096 Sep 5 08:34 cyops_folder4
```

10. Fino a questo punto, abbiamo utilizzato percorsi completi o assoluti . Percorso assoluto è il termine utilizzato quando ci si riferisce a percorsi che iniziano sempre dalla directory radice (/). È anche possibile lavorare con percorsi relativi . I percorsi relativi riducono la quantità di testo da digitare. Per comprendere i percorsi relativi, dobbiamo comprendere le directory . e .. (punto e doppio punto). Dalla cyops\_folder3directory, emetti un ls –la:

```
[analyst@secOps ~]$ ls -la /home/analyst/cyops_folder3
total 12
drwxr-xr-x  3 analyst analyst 4096 Sep  5 08:34 .
drwx----- 18 analyst analyst 4096 Sep  5 08:19 ..
drwxr-xr-x  2 analyst analyst 4096 Sep  5 08:34 cyops_folder4
```

L'opzione -a dice a ls di mostrare tutti i file. Nota gli elenchi . e .. mostrati da ls. Questi elenchi sono usati dal sistema operativo per tracciare la directory corrente (.) e la directory padre (..). Puoi vedere l'uso di . e .. quando usi il comando cd per cambiare directory. Usare il comando cd per cambiare directory nella directory . non comporta alcuna modifica visibile della directory poiché . punta alla directory corrente stessa.

11. Cambiare la directory corrente in /home/analyst/cyops\_folder3:

```
[analyst@secOps ~]$ cd /home/analyst/cyops_folder3
[analyst@secOps cyops_folder3]$ █
```

12. Digitare cd .

```
[analyst@secOps cyops_folder3]$ cd .
[analyst@secOps cyops_folder3]$ █
```

13. Cambiando la directory nella directory .., si passerà alla directory che è un livello più in alto. Questa directory è anche nota come directory padre. Digitare cd ..

```
[analyst@secOps cyops_folder3]$ cd ..  
[analyst@secOps ~]$ █
```

Che succede?

- La directory è stata modificata in /home/analyst, che è la directory immediatamente sopra cyops\_folder3, nota anche come directory padre.

Quale sarebbe la directory corrente se eseguissi il comando cd .. in [analyst@secOps ~]\$?

- /home

Quale sarebbe la directory corrente se eseguissi il comando cd .. su [analyst@secOps home]\$?

- / (barra rovesciata), la radice del file system

Quale sarebbe la directory corrente se eseguissi il comando cd .. in [analyst@secOps /]\$?

- / (backslash), root del filesystem. Poiché questo è il livello più alto, non viene apportata alcuna modifica verso l'alto, in quanto la directory root non ha una directory padre.

## Passaggio 3: Reindirizzare gli output.

Un altro potente operatore della riga di comando in Linux è noto come redirect. Rappresentato dal simbolo > , questo operatore consente di reindirizzare l'output di un comando a una posizione diversa dalla finestra del terminale corrente (impostazione predefinita).

1. Utilizzare il comando cd per passare alla /home/analyst/ (~)directory:

```
[analyst@secOps ~]$ cd /home/analyst/  
[analyst@secOps ~]$
```

2. Utilizzare il comando echo. Poiché non è stato definito alcun output, echo invierà l'output alla finestra del terminale corrente:

```
[analyst@secOps ~]$ echo This is a message echoed to the terminal by echo.  
This is a message echoed to the terminal by echo.
```

3. Utilizzare l' operatore > per reindirizzare l'output di echo a un file di testo anziché allo schermo:

```
[analyst@secOps ~]$ echo This is a message echoed to the terminal by echo. > some_text  
_file.txt
```

Non è stato mostrato alcun output.

È previsto? Spiega.

- Sì, l'output è stato reindirizzato al file some\_text\_file.txt.

**Nota che, nonostante il file some\_text\_file.txt non esistesse, prima del comando echo è stato creato automaticamente per ricevere l'output generato da echo .**

**4. Usa ls -l per verificare se il file è stato realmente creato:**

```
[analyst@secOps ~]$ ls -l some_text_file.txt  
-rw-r--r-- 1 analyst analyst 50 Sep 5 09:14 some_text_file.txt
```

**5. Utilizzare cat per visualizzare il contenuto del file di testo some\_text\_file.txt :**

```
[analyst@secOps ~]$ cat some_text_file.txt  
This is a message echoed to the terminal by echo.
```

**6. Utilizzare nuovamente l' operatore > per reindirizzare un output echo diverso di echo al file di testo some\_text\_file.txt :**

```
[analyst@secOps ~]$ echo This is a DIFFERENT message, once again echoed to the termin.  
1 by echo. > some_text_file.txt
```

**7. Ancora una volta, utilizzare cat per visualizzare il contenuto del file di testo some\_text\_file.txt :**

```
@secOps ~]$ cat some_text_file.txt  
a DIFFERENT message, once again echoed to the terminal by echo.
```

Che cosa è successo al file di testo? Spiegalo.

- Il file di testo è stato completamente sostituito dal nuovo messaggio. L'operatore > ha distrutto il contenuto del file txt prima di scrivere il messaggio echo.

## Passaggio 4: Reindirizzare e aggiungere a un file di testo.

1.Simile all'operatore > , anche l' operatore >> consente di reindirizzare i dati ai file. La differenza è che >> aggiunge i dati alla fine del file a cui si fa riferimento, mantenendo intatto il contenuto corrente. Per aggiungere un messaggio a some\_text\_file.txt, emettere il comando seguente:

```
[analyst@secOps ~]$ echo This is another line of text. It will be APPENDED to the output file. >> some_text_file.txt
```

2. Utilizzare il comando cat per visualizzare ancora una volta il contenuto del file di testo some\_text\_file.txt :

```
[analyst@secOps ~]$ cat some_text_file.txt
This is a DIFFERENT message, once again echoed to the terminal by echo.
This is another line of text. It will be APPENDED to the output file
```

Che cosa è successo al file di testo? Spiegalo.

- Il nuovo messaggio è stato aggiunto alla fine del file, mantenendo intatto il contenuto originale.



Cybersecurity Specialist

# Cyber Security & Ethical Hacking

GRAZIE.